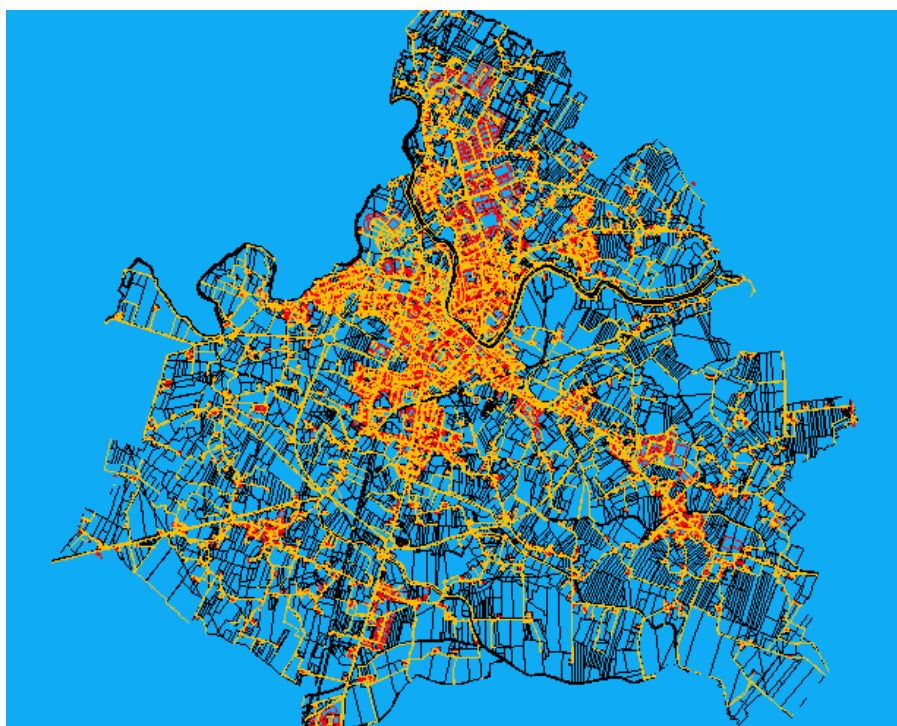


INSERIMENTO SAGOMA EDIFICIO

Per presentare all'Ufficio Edilizia Privata la sagoma georeferenziata della nuova costruzione è consigliabile dotarsi del software Autodesk AutoCAD oppure di un software equivalente gratuito (vedasi elenco in [Wikipedia](#)).

Passi per l'elaborazione del disegno.

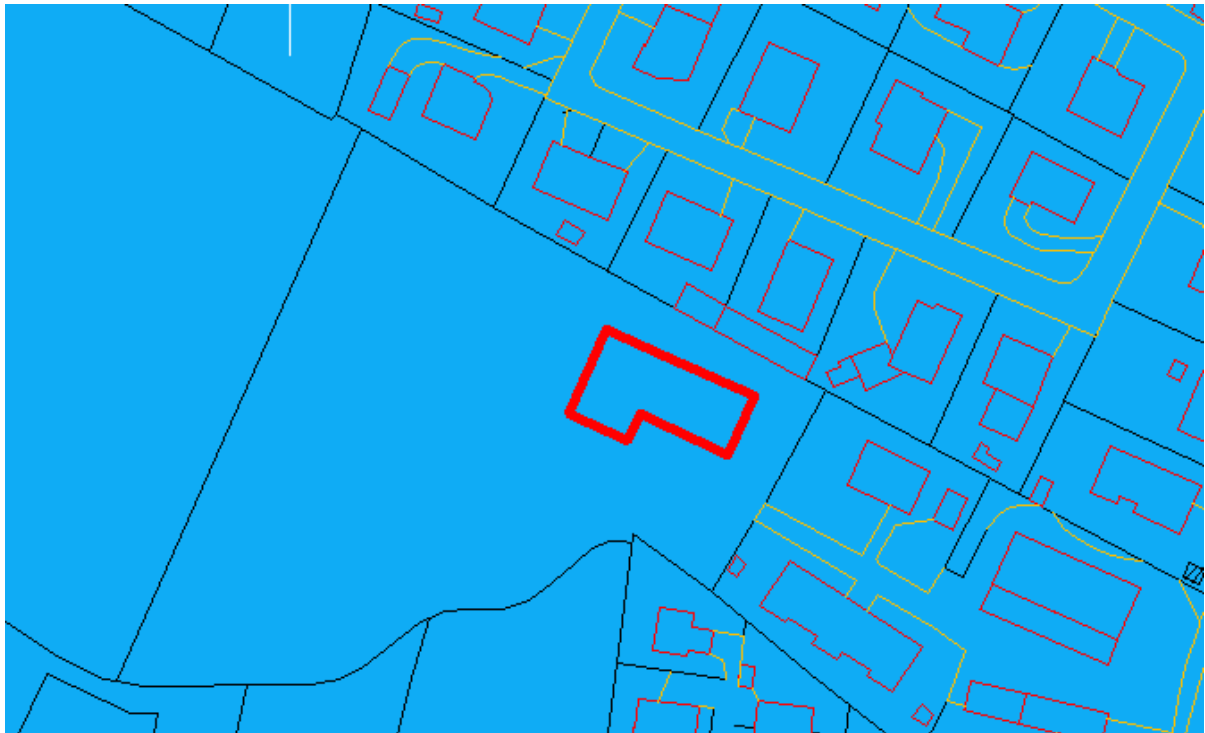
1 – Aprire il file CTRNperProfessionisti.dxf che contiene il continuo cartografico del Comune di Oderzo in sistema di coordinate Gauss Boaga Fuso Ovest – Roma 1940.



Il file si compone di 12 livelli:

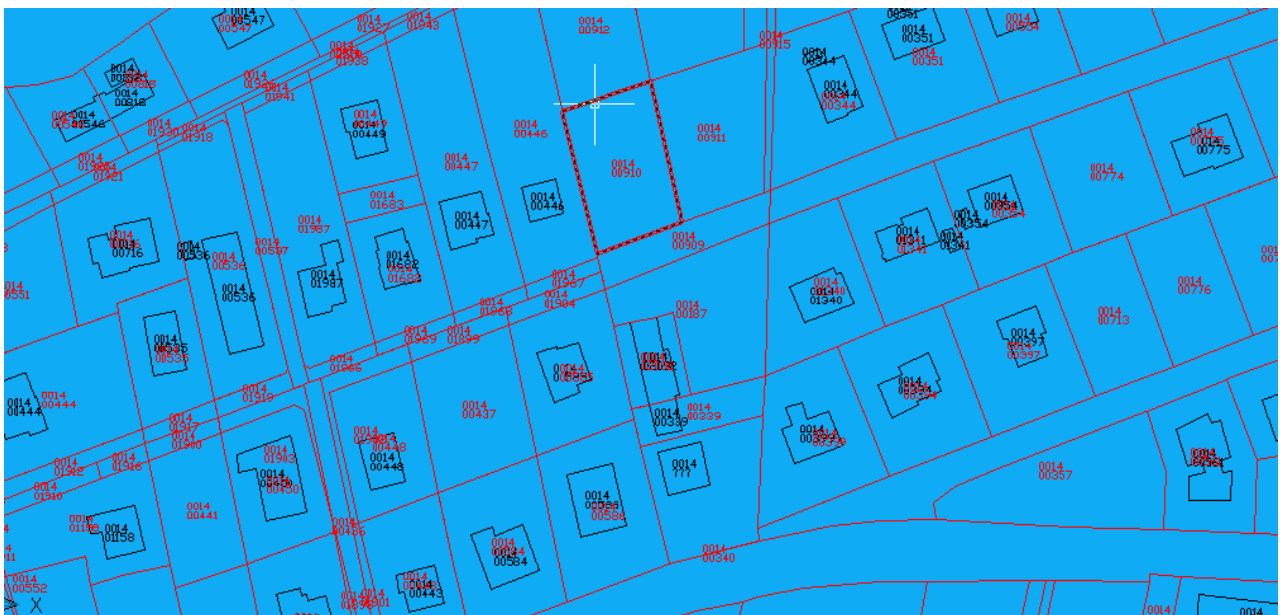
Livello	Descrizione
0	Livello standard
DISCONT	Elementi di discontinuità (es)
ELE_DIV	Elementi divisori (muretti, siepi, ecc..)
FABBRIC_09	Fabbricati
FERROVIE	Elementi costituenti la ferrovia (binari, bancheine, ecc...)
IDROGR_A	Corpi idrici areali (laghi, bacini, ecc..)
IDROGRAF	Elementi idrici lineari (limiti dei fiumi, scoline, ec...)
INFRASTR	Infrastrutture (linee elettriche, scarpate, ecc...)
OPERE	Manufatti (ponti, elementi stradali)
VEGET_A	Vegetazione di tipo areale (aree di bosco, serre, ecc...)
VEGETAZ	Vegetazione lineare (filari di alberi, colture, ...)
VIABILIT09	Limiti lineari della viabilità (strade principali e secondarie)

2 – Localizzare la zona in cui si trova il nuovo edificio di propria progettazione e disegnare la sagoma (o le sagome) sul **livello 0** come **POLILINEA CHIUSA con ELEVAZIONE pari a 0**



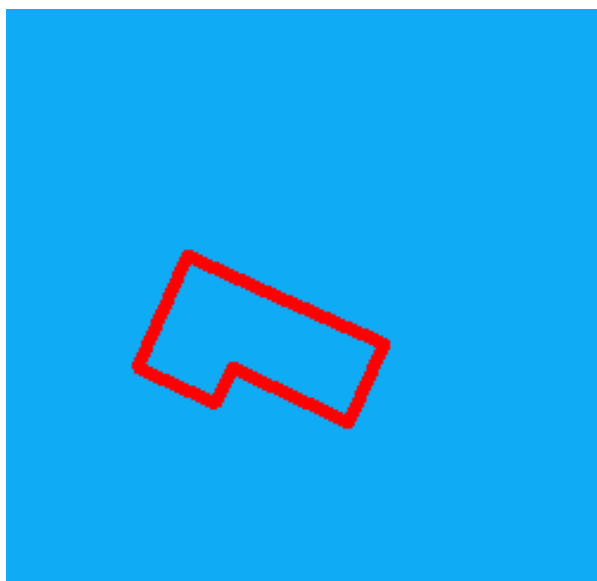
E' inoltre possibile localizzare la zona della nuova costruzione avvalendosi del file CatastoperProfessionisti.DXF, georeferenziato in sistema di coordinate Gauss Boaga Fuso Ovest – Roma 1940.

Per ogni elemento catastale viene riportato il codice Foglio / Fabbricato come blocco AutoCAD.



ATTENZIONE: gli elementi catastali non sono sovrapposti con precisione agli elementi della CTRN. Il disegno Catastale è da intendersi come aiuto per la miglior comprensione della zona interessata. Il posizionamento della nuova costruzione, anche in riferimento ad eventuali misure resta unicamente dipendente dagli elementi della CTRN.

3 – isolare il **livello 0** in cui è presente la nuova sagoma



4 – selezionare la sagoma, copiarla ed incollarla sulle medesime coordinate in un nuovo disegno del software prescelto:

Es. per AutoCAD

AZIONE	COMANDO
Copiare la nuova sagoma	[Selezionare la sagoma appena disegnata e cliccare sul comando Modifica → Copia (oppure premere CTRL+C)]
Aprire un nuovo file	[Selezionare File → Nuovo...]
Incollare nel nuovo file la sagoma appena copiata	[cliccare sul comando Modifica → Incolla sulle coordinate originali]

5 – Salvare il nuovo disegno con il nome della pratica relativa al progetto (sostituendo le barre con il segno meno) in **formato DXF versione 12**.

(ad es. il file per la pratica 09208/2009/A avrà nome 090208-2009-A.dxf)

NOTA: Eventuali procedure alternative a quella descritta, devono garantire la presenza di un unico elemento grafico (la sagoma) all'interno del file, che avrà estensione DXF versione 12.

6 – Consegnare il nuovo file all'Ufficio Edilizia Privata contestualmente agli atti della richiesta di Agibilità.